

## ALLEGATO C

### DISCIPLINARE TECNICO PER MANUTENZIONE CAMPO IN ERBA NATURALE DEL POLISPORTIVO CARDINALETTI

Per un buon mantenimento del tappeto erboso è necessario una manutenzione ordinaria sistematica e costante, che il manutentore dovrà svolgere a regola d'arte come segue:

Per il TAGLIO ERBA, il taglio dell'erba dovrà essere effettuato ogni qualvolta che cresce di 3-4 o massimo 5 cm dal precedente taglio, di circa 2-3 cm nei periodi di primavera ed autunno, mentre sarà leggermente più alta in estate ed inverno per il perfetto accostamento del manto erboso. Dovrà essere utilizzato un tosaerba a lame elicoidali o a lame rotanti perfettamente affilate; l'erba tagliata va raccolta al fine di evitare strati di marciume che provocherebbero malattie radicali.

LA CONCIMAZIONE, dovrà eseguirsi con fertilizzanti ternari a maggior titolo di azoto "Basf Compo Mini 21" o "Rasen Floranid" nella quantità di 25 g/mq, ad una frequenza che dovrà essere dettata dalle risultanze delle analisi chimiche della cotica erbosa, eseguita a carico del manutentore, al fine di stabilire il fertilizzante ottimale. In ogni caso di norma, le concimazioni saranno eseguite con frequenza mensile. Sia le analisi che i programmi di concimazione dovranno essere noti preventivamente al responsabile dei Servizi Sportivi Comunali. Normalmente in copertura, saranno distribuiti tutti i principali elementi nutritivi di cui il prato abbisogna (azoto, fosforo, potassio, magnesio, calcio etc.).

L'IRRIGAZIONE, dovrà essere eseguita mediante l'apposito impianto di irrigazione automatico esistente e dovrà essere assicurata con interventi calibrati a seconda dell'andamento stagionale, bagnando eventualmente anche manualmente le zone che non venissero irrigate a seguito di giornate particolarmente ventose. Il tappeto non dovrà mai mostrare i segni della deficienza idrica e dovrà presentarsi per la disputa delle gare nelle condizioni tecniche ottimali. Si dovrà provvedere altresì alla manutenzione degli irrigatori e dell'intero impianto, compresa la fornitura e la posa in opera di eventuali parti deteriorate o malfunzionanti.

RULLATURA, la rullatura verrà eseguita dopo le semine di rinfitto e dopo che nel campo si sono svolte le attività agonistiche con rullo 3/5 qli, previa la risistemazione delle eventuali zolle di prato divelte.

AREAZIONE: gli interventi di arieggiatura del manto erboso di norma verranno eseguiti semestralmente e comunque tutte le volte che lo stato di salute del manto erboso lo richieda. Dovrà essere utilizzato un arieggiatore meccanico munito di aspiratore.

TRATTAMENTI ANTIPARASSITARI: I trattamenti chimici saranno eseguiti con tecniche e prodotti specifici, la programmazione di tali interventi sarà calibrata alle effettive necessità del manto erboso sia di tipo curativo che preventivo, per salvaguardare l'impianto dai danni che potrebbero derivare da uno sviluppo di iodio, ruggine, marciume radicale e del colletto, mosca del colletto, cimicette, nematodi ed afidi etc. Tutti i prodotti chimici di diserbo e di trattamenti fitosanitari dovranno essere conformi alle leggi vigenti, ed utilizzati nel rispetto delle norme di sicurezza e delle specifiche norme sanitarie di settore, il cui rispetto è a totale carico della ditta manuttrice.

Il tappeto erboso, risulta comunque con una relativa presenza di infestanti graminacee (*Cynodon dactylon*) che in tarda primavera cominciano a spuntare e di infestanti dicotiledoni (*Plantago* spp., *Trifolium repens*).

E' necessario eseguire una manutenzione ordinaria regolare e duratura nel tempo.

#### INTERVENTI PER LIMITARE LO SVILUPPO DELLE GRAMINACEE INFESTANTI:

- arieggiatura del suolo con carotatura e sabbatura;
- impiego di concimi a lenta cessione che inibiscono il lussureggiamento della gramigna;

CONTROLLO CHIMICO DEL CYNODON DACTYLON (GRAMIGNA) - (trattamenti mensili da Aprile /Maggio a Settembre):

Formulato	P.A.	% di P.A.	Cl. tossicol.	Attività	Dose Kg o l/ha	Note
GREENEX	Fenoxaprop-etile	2.8	Xn	Post-emergenza	2.5 - 5	Specifico per tappeti erbosi

INTERVENTI PER CONTROLLARE LE INFESTANTI DICOTILEDONI:

- arieggiature del suolo con carotature e sabbiature, associate all'uso di fertilizzanti a lenta cessione di azoto che contribuiscono a limitare lo sviluppo dell'infestante;

CONTROLLO CHIMICO PER LE DICOTILEDONI - (trattamenti periodici da metà Aprile a metà Giugno con eventuale Settembre):

Formulato	P.A.	% di P.A.	Cl. tossicol.	Attività	Dose Kg o l/ha	Note
DICOTIL EXTRA	dicamba + mecoprop + clopiralid	1.07 + 12.9 + 1	Xi	Post-emergenza	5 - 7	Specifico per tappeti erbosi

TRACCIATURA DEL CAMPO: La tracciatura del campo di giuoco dovrà essere eseguita, settimanalmente e comunque ogni qualvolta si renda necessario con prodotti idonei, con oneri a totale carico dell'impresa manuttrice.

RICARICHE PERIODICHE E RISEMINA: dovranno svolgersi nelle zone in cui il manto risultasse assente o in via di deterioramento con adeguati interventi successivi alle partite, da eseguirsi entro due giorni dallo svolgimento delle partite. Le sementi da utilizzare dovranno essere della qualità più idonea per il buon mantenimento dell'impianto. Qualità e quantità delle sementi da impiegare dovranno essere preventivamente comunicate al responsabile del Servizio Sportivo Comunale.

OPERAZIONI EFFETTUATE CON VERTIDRAIN E TOP-DESSING: Dovrà essere eseguita ad una profondità di cm. 35/40 e successiva sabbiatura da effettuarsi a fine dei Campionati agonistici e comunque entro il 30 giugno.

IL RIPRISTINO DEL CAMPO DOPO LE PARTITE

E' necessario ripristinare i vari danni dopo le partite con cura costante, consistente nel riattacco di piccole zolle di erba semistaccate, nel ripristino di piccole buche a mezzo di zappette per accostare e ridurre il diametro, nonché colmature con terriccio sabbioso ed eventuali risemine delle zone più deteriorate. Dette operazioni, già indicate dall' U.O. Sport peraltro già conosciute dal gestore del campo sportivo "Jesina calcio", vanno eseguite dopo ogni partita.

Rientrano nelle opere da addebitare alla società concessionaria, anche le opere di manutenzione straordinaria resosi necessaria per incuria o cattiva utilizzazione o per intempestiva segnalazione alla Amministrazione Comunale del danno verificatosi.